



Antonio Serra, primo economista moderno

Nell'anno in cui si celebrano i 130 anni del Credito Cooperativo, ricorre un altro anniversario: la pubblicazione, esattamente 400 anni fa, della prima opera di economia politica - il *Breve Trattato delle cause che possono far abbondare li regni d'oro e d'argento dove non sono miniere con applicazione al Regno di Napoli* - di Antonio Serra. A ripercorrere la sua vita misteriosa e affascinante e la sua opera originale e innovativa è Oreste Parise, giornalista e studioso di economia, nel volume *Antonio Serra e il suo tempo*. Vita e pensiero del primo economista moderno, pubblicato dall'Ecra nella nuova collana "Biblioteca".

La casa editrice di sistema, anche su segnalazione della BCC Mediocrati, ha ritenuto utile far conoscere questo primato italiano a un vasto pubblico sia nel movimento del Credito Cooperativo sia al di fuori perché si inserisce pienamente in quella corrente di pensiero e di impegno che porterà alla istituzione nel 1754 della prima cattedra di Economia (denominata all'epoca di Commercio e Meccanica) al mondo, affidata a Antonio Genovesi (nato cento anni dopo l'opera di Serra) e perché su alcuni di questi principi nasceranno nel 1883 le Casse Rurali italiane.

Lo spirito è il medesimo: essere al fianco dei più deboli, che altrimenti rimarrebbero esclusi dal circuito economico finanziario. Si tratta di quell'economia civile che recentemente ha trovato concreta realizzazione nella Scuola di Economia Civile di Loppiano, in provincia di Firenze, che le BCC-CR sostengono e alla quale partecipano.

Il libro di Parise presenta una personalità oggi sconosciuta ai più, ma di grandissimo rilievo. Il calabrese Antonio Serra fu infatti in rapporti con Tommaso Campanella, subì il carcere per motivi non del tutto chiariti e scrisse un libro, appunto il *Breve Trattato*, che Benedetto Croce ha definito "lampada di vita".

Ancora oggi il libro avvince l'immaginazione dei bibliofili dell'economia per il suo straordinario contenuto e per la sua mitica rarità. Il saggio di Parise, scritto con erudizione e scorrevolezza, è quindi un'occasione imperdibile per conoscere un autore e un'opera fondamentali per chi è appassionato di economia o lavora in campo economico.



Oreste Parise

**Antonio Serra
e il suo tempo.
Vita e pensiero
del primo
economista
moderno**

Collana "Biblioteca"

Ecra, 2013

pp. 168, € 16,00

UN PRIMATO ITALIANO

Serra non è patrimonio 'cosentino' e nemmeno 'napoletano'; è un autore italiano che, un secolo e mezzo prima di Adam Smith, espone teorie economiche perlomeno inconsuete per il periodo

(Dalla Prefazione di Nicola Paldino, presidente BCC Mediocrati)